

CASTELLANETA «INDEBITO» È CURATO INSIEME AL REGISTA SEGRE

Al Film Festival il corto di Capossela sulla crisi in Grecia



«INDEBITO» Il film di Capossela al «Film Fest»

ANGELO LORETO

CASTELLANETA. Ci sarà anche il film realizzato da Vinicio Capossela al Castellaneta Film Fest. «Indebito», l'opera che il cantautore ha curato assieme al regista Andrea Segre, sarà uno degli spunti principali della rassegna dei cortometraggi (ma che tratterà anche tanto altro, dalla fotografia al fumetto) che si svolgerà nel Palazzo Baronale dal 29 al 31 luglio, con la collaborazione dell'Apulia Film Commission. Il film tratta un tema attuale, ovvero la crisi della Grecia, culla di tutta la cultura occidentale. Gli autori tracciano il ritratto tragico e ribelle di un paese nel quale i problemi economici hanno svuotato di valore tutto ciò che non ha un prezzo, utilizzando le musiche del rebetiko, una musica anticonvenzionale, dalla storia affascinante. «Questo film che non sarebbe mai nato senza Andrea Segre - commenta Capossela -, è interamente parlato in greco, lingua lontana, però è come un gioco di specchi. Se si gira il prisma si trovano le basi non soltanto fonetiche delle parole, ma proprio filosofiche, il modo di esprimere un concetto e questo che sia un po' il rapporto in-

timo che abbiamo con questo paese perché parlare di Grecia è parlare sempre di noi stessi, dell'uomo nella maniera più universale e per questo credo che abbiamo bisogno di esempi come quello di questa musica».

E mentre la rassegna si avvicina, gli organizzatori annunciano anche la presenza di Zero pirate filmmaker, tre artisti che a gennaio lanciarono una campagna a favore del rispetto dei lavoratori creativi. Autori di questo lavoro sono Alessandro Grespan, che ha curato la scrittura dei testi, il regista Nicolò Falsetti e Stefano De Marco che si è occupato del montaggio e della post-produzione. I tre ragazzi saranno presenti al Castellaneta Film Fest con un laboratorio ludico-partecipativo, incentrato sulla viralità e la comunicazione web, dal titolo «ZVRX.R zovirax resistant». «Cercheremo di far capire che un video diventa virale - spiega Falsetti - per una serie di fattori così poco decifrabili, difficilmente prevedibili. Nonostante ci siano dei contenuti, delle modalità di rappresentazione, di forme, che possano funzionare sul web, si vanno a toccare dei fattori talmente personali, che è difficile realizzare un viral».

